

L'orientamento preuniversitario in Svizzera

Maddalena Muggiasca, responsabile dell'orientamento preaccademico presso l'Ufficio cantonale di orientamento scolastico e professionale, illustra in questo articolo i problemi del suo settore.

La maturazione che permette al giovane di compiere una scelta professionale adeguata non è un'illuminazione improvvisa che avvenga automaticamente al momento dell'ottenimento del diploma di scuola media superiore, ma un lungo processo, le cui componenti dapprima sono poco strutturate e in gran parte inconse (per esempio, l'identificazione d'un bambino fondata sul modello di una persona che ama può far sì che egli pensi di scegliere da grande la stessa professione), ma con il tempo vengono sempre più messe a fuoco dalla riflessione che ordina e soppesa i dati raccolti (per esempio, lo studente che legge libri sulla professione che gli interessa, parla con qualche professore, visita aziende, riflette sul senso della sua decisione ecc.). Questo processo non si conclude con la scelta d'una professione o d'uno studio, ma continua durante la vita professionale e si manifesta nel senso critico verso la via scelta e nella continua ricerca di soluzioni che si adattino meglio al corso dello sviluppo personale.

Perciò l'orientamento preuniversitario non si può separare nettamente dall'orientamento professionale generale, dall'orientamento degli adulti e dalla psicagogia. A tutti gli orientatori professionali che operano nelle scuole medie capitano casi in cui devono già preparare il terreno alla scelta degli studi universitari, così come a tutti gli orientatori preuniversitari si presentano ragazzi del liceo che vogliono (o devono) riorientarsi verso un tirocinio o verso una scuola professionale.

In Svizzera, con l'eccezione di alcuni cantoni romandi, le due funzioni sono però separate, perché un orientatore che dovesse te-

nersi costantemente aggiornato nello stesso tempo sulle scuole professionali, sulle scuole medie superiori, sulle scuole tecniche e tecniche superiori, sulle università, sui politecnici e sui corsi del terzo ciclo dovrebbe passare tutta la giornata a documentarsi e non gli resterebbe più il tempo per le consulenze. Inoltre, essendo i liceali più maturi e meglio formati culturalmente dei ragazzi di 14-15 anni, i metodi di consulenza sono un po' diversi. Per esempio si può affidare una parte della ricerca delle informazioni alla loro iniziativa. In molti uffici di orientamento preuniversitario della Svizzera tedesca e della Svizzera francese c'è una biblioteca che, oltre i libri, mette a disposizione degli interessati incarti ottenibili in prestito sugli studi universitari e su altre vie di formazione per liceali. Qui ogni giovane ha libero accesso alla documentazione, si serve quasi da sé e, se dopo aver consultato il materiale scritto ha ancora bisogno d'una consulenza individuale, si annunzia a un orientatore. I servizi di documentazione sono affidati a persone specializzate (economisti, sociologi, psicologi, licenziati in lettere ecc.), che non sono semplici ausiliari degli orientatori. Infatti esse non si limitano a fare i lavori amministrativi, a classificare documenti, a richiamare i libri dati in prestito, ma devono anche, e soprattutto, rinnovare sistematicamente la documentazione e controllarla con occhio attento, creare materiale più confacente ai bisogni del pubblico, intervistare specialisti e dare ai dati ottenuti la forma più funzionale e più attraente, compiere ricerche. Basterà ricordare qui la collaborazione alle inchieste sulla scelta degli studi da parte dei giovani che hanno conseguito la maturità nel Canton Berna nel

1975¹, a quelle sulla situazione professionale dei neo-diplomati universitari^{2,3,4,5} e degli insegnanti⁶ e allo studio sul curriculum scolastico degli allievi della scuola cantonale di preparazione alla maturità di Zurigo⁷.

I maggiori centri di documentazione della Svizzera tedesca, per evitare di elaborare contemporaneamente incarti da dare in prestito su uno stesso tema, si sono suddivisi il lavoro secondo un piano a media scadenza. Questi incarti in certi casi possono essere acquistati anche dai cantoni che non dispongono di un servizio in grado di partecipare alla produzione. Il Ticino li acquista dal Canton Argovia. Manca tuttavia il personale per tradurli e adattarli alla nostra situazione.

Nel campo dell'informazione preuniversitaria si tengono in molti centri conferenze di professori universitari e di professionisti, che, mentre di solito nella Svizzera tedesca vengono organizzati dagli uffici di orientamento, nel Ticino sono affidate alle singole scuole medie superiori.

Inoltre, per facilitare la raccolta d'informazioni e la riflessione che conducono a una decisione e a una scelta, l'AGAB (Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für akademische Berufs- und Studienberatung), fondata nel 1959, che riunisce gli orientatori e gli specialisti dei servizi di orientamento, e i più importanti uffici svizzeri d'orientamento preuniversitario pubblicano libri e riviste. Citiamo in particolare lo *Schweizer Studienführer*⁸ che presenta tutti gli studi universitari e politecnici in Svizzera e questioni di carattere generale (politica universitaria, università e società, organizzazione degli studi, condizioni di ammissione, termini e modalità per l'iscrizione, costo degli studi ecc.); le schede *Etudes universitaires en Suisse / Akademische Ausbildungsgänge in der Schweiz*⁹ sull'organizzazione dei curricula universitari; la documentazione *Nicht akademische Ausbildungswege für Mittelschüler*¹⁰ sulle vie non universitarie aperte ai liceali, che interessano ogni anno un numero crescente di giovani. *Matura, Studium, Beruf*¹¹ e *Soll ich studieren... oder etwas anderes machen?*¹² non offrono ai lettori risposte già bell'e fatte ai loro problemi, ma li spingono alla riflessione sui motivi personali, sociali, economici, geografici che possono influenzare la scelta professionale. A *Etudes et Carrières*¹³, che dal 1970 pubblica regolarmente articoli sugli studi e sulle professioni universitarie, si è affiancata da poco la rivista *Perspektiven*¹⁴, inviata gratuitamente anche agli allievi degli ultimi due anni delle scuole medie superiori ticinesi, accompagnata da una traduzione riassuntiva curata dal servizio cantonale dell'orientamento preuniversitario.

Altro compito dell'AGAB è l'organizzazione regolare di corsi di perfezionamento per i membri. Vengono trattati temi di psicologia, di tecnica della consulenza e di metodologia dell'informazione oppure viene presentato un settore professionale. Ogni anno si creano nuovi gruppi di lavoro, che esaminano problemi di orientamento o d'informazione.

Per garantire l'aggiornamento dei centri di documentazione e degli orientatori l'AGAB manda ai membri un bollettino, fotocopie di articoli su argomenti scolastici e professionali tratti da giornali svizzeri e le *AGAB-Mitteilungen*, comunicazioni sui cambiamenti introdotti nelle università e nelle altre

Spese universitarie in Svizzera nel 1976

	in milioni di franchi		studenti nel 1976/77	spesa per studente in franchi
Politecnici federali	452	28,8%	9013	50 150
Università di Basilea	138,2	8,8%	5471	25 260
Berna	208,1	13,3%	6863	30 322
Friburgo	44,6	2,8%	3969	11 237
Ginevra	242,1	15,4%	7849	30 845
Losanna	129,5	8,3%	4631	27 964
Neuchâtel	20,9	1,3%	1753	11 922
San Gallo	19,1	1,2%	1696	11 262
Zurigo	314,8	20,1%	12791	24 611
	1 569,3		54 036	29 042

Fonte: Annuario statistico della Svizzera, vol. 86 (1978), pag. 490

Copertura delle spese universitarie in Svizzera nel 1976

	in milioni di franchi	
Confederazione	679,7	43,3%
Cantoni	777,9	49,6%
Comuni	21,7	1,4%
doni e lasciti	7,8	0,5%
interessi dei capitali	4,7	0,3%
affitti	1	0,1%
tasse	40	2,5%
lavori per terzi	13,8	0,9%
altre entrate	22,7	1,4%
	1569,3	

Fonte: Annuario statistico della Svizzera, vol. 86 (1978), pag. 491

scuole superiori e informazioni sulle professioni accademiche, redatte da chi ne viene a conoscenza per primo e inviate a un centro di raccolta dal quale i dati sono diffusi capil-

larmente in tutta la Svizzera. Nel Ticino non esiste ancora un centro di documentazione professionale e preuniversitaria tanto attrezzato quanto quelli di altri cantoni. Gli studenti possono però consultare i libri e i fascicoli più importanti sia nelle sedi scolastiche sia negli uffici d'orientamento. Questo materiale informativo viene presentato agli allievi durante una visita dell'orientatore nelle varie scuole, così che tutti sanno come e dove possono informarsi. Qualora lo studio della documentazione non fosse sufficiente ad aiutare un giovane a scegliere una via, è sempre possibile chiedere la consulenza, gratuita e facoltativa, d'un orientatore.

I compiti dell'orientamento preuniversitario non si esauriscono nell'aiutare i giovani nelle loro scelte. I 90 membri attivi e associati dell'AGAB si impegnano anche politicamente, affinché il mondo della scuola e quello del lavoro si adattino alle giuste esigenze di coloro che devono inserirvisi.

Maddalena Muggiasca

Bibliografia

- 1 A. Bieler, *Berufs- und Studienwahl der Berner Maturanden*, Berna 1975.
- 2 J.-M. Frère e altri, *De l'université à la vie active*, Ginevra 1976.
- 3 E. Heimgartner, *Die Beschäftigungssituation von Hochschulabsolventen 1976*, Zurigo 1977.
- 4 Graf, Bieler, Bischof, Degen, *Die Beschäftigungssituation der Berner Hochschulabsolventen*, Berna 1976.
- 5 T. Koch, *Untersuchung über die Beschäftigungssituation der Neuabsolventen der Schweizer Hochschulen 1977*, Berna 1978.
- 6 P. Bieri, *Zur Beschäftigungssituation für Mittelschullehrer*, Windisch 1977.
- 7 Schmitt, Heimgartner, Kürsteiner, Wartenweiler, *Zur Ausbildung von Erwachsenen auf dem zweiten Bildungsweg*, Zurigo 1978.
- 8 *Schweizer Studienführer 1977/1978*, Haupt, Berna 1977.
- 9 *Etudes universitaires en Suisse / Akademische Ausbildungsgänge in der Schweiz*, SVB, Zurigo.
- 10 *Nicht akademische Ausbildungswege für Mittelschüler*, Akademische Berufsberatung, Berna 1974.
- 11 Autori vari, *Matura, Studium, Beruf*, Zurigo 1976.
- 12 Kürsteiner, Wehlaus-Kluge, Weidmann, *Soll ich studieren... oder etwas anderes machen?*, Zurigo 1977.
- 13 *Etudes et Carrières*, Office d'orientation et de formation professionnelle, Ginevra.
- 14 *Perspektiven*, Zurigo.

